



Claudia Panazzolo
dott. commercialista e revisore legale

Pierluigi Di Bella
controllo di gestione e consulenza finanziaria

Gentili Clienti

Loro Sedi

Newsletter periodica di Studio

n. 15 – Gennaio 2015

Sommario di questo numero:

- 1- IMU terreni agricoli
- 2- TFR in busta paga e bonus 80 euro
- 3- Dichiarazioni d'intento-nuova procedura
- 4- Tasso di interesse legale
- 5- Bonus bebè
- 6- Autotrasporto – nuove disposizioni
- 7- IVA forniture al settore pubblico
- 8- Ritenuta su bonifici 50% - 65% per ristrutturazione
- 9- Estensione reverse charge
- 10- Nuovo regime fiscale forfetario

Gentili Clienti,

di seguito, come di consueto, alcuni aggiornamenti di carattere fiscale ed operativo. Per maggiori informazioni ed approfondimenti vi preghiamo di contattarci.

1- IMU terreni agricoli

Come già anticipato dalla nostra precedente circolare n. 14, molti terreni agricoli per i quali l'IMU non è mai stata versata, sono diventati ora soggetti all'imposta con effetto retroattivo dal 1/1/2014.

Studio in via Monte Monfenera, 9/3 - 31044 Montebelluna (Tv) – tel. e fax 0423 603166

dott. Claudia Panazzolo
cell. 347 1554755 - email. c.panazzolo@gmail.com
P.iva. 04365380262
Iscrizione Albo Dott. Comm. n. A1301 - Registro Revisori Legali n. 156009
Albo Periti e C.T.U. Tribunale Treviso



Pierluigi Di Bella
email. info@pidibi.it www.pidibi.it
cell. 348 5522302
P.iva. 04451750261





Claudia Panazzolo
dott. commercialista e revisore legale

Pierluigi Di Bella
controllo di gestione e consulenza finanziaria

Tra i comuni in provincia di Treviso e Belluno, obbligati ora al pagamento troviamo ad esempio Alano di Piave, Pedavena, Lamon, Giavera del Montello, Pederobba, Vidor, Giavera del Montello, Volpago del Montello e molti altri.

La Legge Finanziaria 2015 (L. 190/2014 comma 692) ha **prorogato al 26.1.2015** il termine di versamento dell'IMU 2014 relativamente ai terreni agricoli non più esenti e ha confermato che l'imposta dovuta va determinata applicando l'aliquota deliberata dal Comune o, in mancanza, l'aliquota ordinaria del 7,6‰.

2- TFR in busta paga e bonus 80 euro

La Legge Finanziaria 2015 (L. 190/2014 commi da 26 a 34) ha introdotto in via sperimentale, per i **periodi di paga dal 1.3.2015 al 30.6.2018**, la possibilità (facoltà) per i lavoratori dipendenti del settore privato aventi un rapporto di lavoro di almeno 6 mesi presso lo stesso datore di lavoro di richiedere di percepire la quota di TFR maturanda quale parte integrativa della retribuzione. Detta scelta è irrevocabile.

La possibilità in esame riguarda anche la quota destinata dal dipendente alla previdenza complementare.

La quota di TFR in busta paga è soggetta a tassazione ordinaria, non è imponibile ai fini previdenziali, non concorre alla formazione del limite di reddito complessivo per il riconoscimento del "Bonus 80 euro".

E' inoltre stato confermato il BONUS 80 EURO a regime (commi 12, 13 e 15).

3- Dichiarazioni d'intento – nuova procedura

E' stata introdotta una nuova procedura per la fatturazione senza iva a soggetti esportatori abituali che emettono dichiarazione di intento (Dlgs 175/2014).

Studio in via Monte Monfenera, 9/3 - 31044 Montebelluna (Tv) – tel. e fax 0423 603166

dott. Claudia Panazzolo
cell. 347 1554755 - email. c.panazzolo@gmail.com
P.iva. 04365380262
Iscrizione Albo Dott. Comm. n. A1301 - Registro Revisori Legali n. 156009
Albo Periti e C.T.U. Tribunale Treviso



Pierluigi Di Bella
email. info@pidibi.it www.pidibi.it
cell. 348 5522302
P.iva. 04451750261





Claudia Panazzolo
dott. commercialista e revisore legale

Pierluigi Di Bella
controllo di gestione e consulenza finanziaria

A partire dal 1° gennaio 2015, gli esportatori abituali che intendono acquistare o importare senza applicazione dell'IVA debbono trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate la dichiarazione d'intento. La dichiarazione, unitamente alla ricevuta di presentazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, va poi consegnata al fornitore o prestatore. Il fornitore a sua volta potrà emettere fattura senza iva dopo aver verificato nel sito dell'agenzia entrate l'effettivo invio della dichiarazione.

In via transitoria fino all'11 febbraio 2015, gli operatori possono continuare a consegnare la dichiarazione d'intento al proprio cedente o prestatore, secondo le vecchie modalità. In questo caso, il fornitore non dovrà verificare l'avvenuta presentazione della dichiarazione d'intento all'Agenzia delle Entrate e potrà fatturare senza iva tutte le consegne dal 1/1/2015 all'11/2/2015.

A partire dal 12 febbraio 2015 sarà obbligatorio (anche per le dichiarazioni di intento emesse fino all'11 febbraio) per l'esportatore abituale trasmettere le dichiarazioni in via telematica e per il fornitore, riscontrare l'avvenuta presentazione della dichiarazione all'Agenzia delle Entrate.

4- Tasso di interesse legale

Dal 1° gennaio 2015 il tasso di interesse legale è stato ridotto allo 0,5%
La riduzione dalla precedente misura dell'1% è stata disposta dal DM 11 dicembre 2014.

Ai fini fiscali, la riduzione del tasso di interesse legale allo 0,5% dal 1° gennaio 2015 ha rilevanza, in particolare, in relazione al ravvedimento operoso, in tal caso, il tasso legale da applicare è quello in vigore nei singoli periodi, è quindi pari all'1% fino al 31 dicembre 2014 e allo 0,5% dal 1° gennaio 2015 fino al giorno di versamento compreso.

Studio in via Monte Monfenera, 9/3 - 31044 Montebelluna (Tv) – tel. e fax 0423 603166

dott. Claudia Panazzolo
cell. 347 1554755 - email. c.panazzolo@gmail.com
P.iva. 04365380262
Iscrizione Albo Dott. Comm. n. A1301 - Registro Revisori Legali n. 156009
Albo Periti e C.T.U. Tribunale Treviso



Pierluigi Di Bella
email. info@pidibi.it www.pidibi.it
cell. 348 5522302
P.iva. 04451750261





Claudia Panazzolo
dott. commercialista e revisore legale

Pierluigi Di Bella
controllo di gestione e consulenza finanziaria

5- Bonus bebe'

Per ogni figlio nato o adottato nel periodo 1.1.2015 – 31.12.2017 è riconosciuto un assegno di importo annuo di € 960 (L. 190/2014 commi da 125 a 129). Tale assegno:

- è **erogato previa richiesta**, dall'INPS mensilmente a decorrere dal mese di nascita / adozione;
- non concorre alla formazione del reddito complessivo;
- è corrisposto fino al compimento del terzo anno d'età ovvero del terzo anno di ingresso nel nucleo familiare a seguito dell'adozione,
- spetta a condizione che il valore dell'indicatore ISEE relativo al nucleo familiare del genitore richiedente l'assegno, non superi € 25.000. In caso di ISEE pari o inferiore a € 7.000 il bonus è raddoppiato.

Le disposizioni attuative della novità in esame sono demandate ad un apposito DPCM.

6- Autotrasporto – nuove disposizioni

La Finanziaria 2015 (L.190/2014 commi da 247 a 251) ha introdotto una serie di novità in materia di autotrasporto, tra cui le più rilevanti sono le seguenti:

- È abrogata la scheda di trasporto
- È abrogato il meccanismo di adeguamento dei corrispettivi dovuti all'autotrasportatore, in ragione dell'aumento dei costi del carburante e sono di conseguenza stati **soppressi i c.d. "costi minimi"**, per cui i prezzi e le condizioni sono rimessi all'autonomia negoziale delle parti *"tenuto conto dei principi di adeguatezza in materia di sicurezza stradale e sociale"*.
- E' prevista la **responsabilità solidale del committente con il vettore** nonché con ciascuno degli eventuali sub-vettori, nel limite di 1 anno dalla cessazione del contratto di trasporto, a corrispondere le retribuzioni ai lavoratori, i contributi previdenziali e i premi assicurativi agli enti competenti.

Studio in via Monte Monfenera, 9/3 - 31044 Montebelluna (Tv) – tel. e fax 0423 603166

dott. Claudia Panazzolo
cell. 347 1554755 - email. c.panazzolo@gmail.com
P.iva. 04365380262
Iscrizione Albo Dott. Comm. n. A1301 - Registro Revisori Legali n. 156009
Albo Periti e C.T.U. Tribunale Treviso



Pierluigi Di Bella
email. info@pidibi.it www.pidibi.it
cell. 348 5522302
P.iva. 04451750261





Claudia Panazzolo
dott. commercialista e revisore legale

Pierluigi Di Bella
controllo di gestione e consulenza finanziaria

7- IVA forniture al settore pubblico

E' stato introdotto un particolare meccanismo di assolvimento dell'IVA ("c.d. **split payment**") per le cessioni i beni e prestazioni di servizi **effettuate nei confronti di Enti pubblici, che saranno tenuti a versare l'IVA direttamente all'Erario e non al fornitore** (L.190/2014 commi 629 lett. b) e c), 630, 632 e 633).

Tale regime trova applicazione relativamente alle fatture emesse nei confronti di:

- Stato e organi dello Stato;
- Enti pubblici territoriali e rispettivi consorzi;
- CCIAA;
- istituti universitari;
- ASL ed enti ospedalieri;

Nei pagamenti effettuati dal primo gennaio 2015, gli enti pubblici verseranno al fornitore soltanto l'imponibile e tratterranno l'iva che sarà versata separatamente all'erario. Per i contribuenti interessati dal nuovo regime, è prevista la possibilità di richiedere in tutto o in parte il rimborso dell'eccedenza detraibile (annuale / trimestrale).

Tale meccanismo non si applica nei confronti dei lavoratori autonomi che prestano servizi assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta.

8- Ritenuta su bonifici 50% e 65% per ristrutturazione

È disposto l'**aumento dal 4% all'8% della ritenuta** che banche / Poste sono tenute ad operare all'atto dell'accreditamento dei bonifici relativi a spese per le quali l'ordinante intende beneficiare della detrazione per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio / risparmio energetico (L. 190/2014 comma 657).

Studio in via Monte Monfenera, 9/3 - 31044 Montebelluna (Tv) – tel. e fax 0423 603166

dott. Claudia Panazzolo
cell. 347 1554755 - email. c.panazzolo@gmail.com
P.iva. 04365380262
Iscrizione Albo Dott. Comm. n. A1301 - Registro Revisori Legali n. 156009
Albo Periti e C.T.U. Tribunale Treviso



Pierluigi Di Bella
email. info@pidibi.it www.pidibi.it
cell. 348 5522302
P.iva. 04451750261





9- Estensione reverse charge

Per effetto delle modifiche apportate all'art. 17, DPR n. 633/72, il reverse charge è esteso anche alle prestazioni di servizi relative ad edifici, di:

- pulizia;
- demolizione;
- installazione di impianti;
- completamento.

E' stata inoltre chiesta autorizzazione alla UE per applicare il reverse charge anche alle cessioni di beni effettuate nei confronti di ipermercati, supermercati e discount alimentari (L. 190/2014 commi 629, lett. a), 631 e 632).

10- Nuovo regime fiscale forfetario (L.190/2014 commi da 54 a 89)

È introdotto un **nuovo regime forfetario riservato alle persone fisiche** (imprese e lavoratori autonomi), che sostituisce l'attuale regime delle nuove iniziative ex art. 13, Legge n. 388/2000, dei minimi ex art. 27, commi 1 e 2, DL n. 98/2011 e contabile agevolato ex art. 27, comma 3, DL n. 98/2011, che vengono sostanzialmente abrogati.

Il nuovo regime è applicabile a coloro che rispettano i requisiti di seguito evidenziati e quindi non è riservato soltanto ai soggetti che intraprendono una nuova attività.

Il regime in esame è un regime naturale. È comunque consentita l'opzione per l'applicazione del regime ordinario, con vincolo minimo triennale.

CONDIZIONI DI ACCESSO

L'accesso al regime è consentito a condizione che nell'anno precedente:

- i ricavi / compensi, ragguagliati ad anno, non siano superiori a specifici limiti, differenziati a seconda dell'attività esercitata, evidenziati nella tabella di seguito riportata;
- siano state sostenute spese non superiori ad € 5.000 lordi per lavoro dipendente e accessorio





Claudia Panazzolo
dott. commercialista e revisore legale

Pierluigi Di Bella
controllo di gestione e consulenza finanziaria

- il costo storico complessivo dei beni strumentali al 31.12 non superiori € 20.000. Non vanno considerati i beni immobili né i beni di costo unitario non superiore a € 516,46.

- il reddito d'impresa / lavoro autonomo deve risultare prevalente rispetto a quello di lavoro dipendente/assimilato. Tale condizione non va verificata in caso di rapporto di lavoro cessato ovvero se la somma dei predetti redditi non è superiore a € 20.000.

Il regime non può essere adottato dai soggetti che partecipano a società di persone, associazioni professionali o srl trasparenti.

CARATTERISTICHE DEL NUOVO REGIME

I soggetti che aderiscono al nuovo regime, analogamente a quanto previsto per il regime dei minimi:

- sono esonerati dall'applicazione e dal versamento dell'IVA
- non possono esercitare il diritto alla detrazione dell'IVA a credito;
- non sono soggetti a ritenuta alla fonte sui ricavi / compensi conseguiti;
- non sono tenuti ad operare ritenute alla fonte;
- non sono soggetti agli studi di settore / parametri.
- sono esonerati dalla comunicazione clienti/fornitori nonché black list.

DURATA DEL REGIME

Per il regime in esame non è previsto alcun limite di durata, con la conseguenza che lo stesso può essere applicato finché permangono i requisiti richiesti.

Nei confronti dei contribuenti che nel 2014 hanno adottato il regime dei minimi è prevista una clausola di salvaguardia in base alla quale gli stessi possono continuare ad applicare detto regime fino al termine del quinquennio ovvero al compimento dei 35 anni d'età.

NUOVO REGIME AGEVOLATO CONTRIBUTIVO

Ai soli contribuenti esercenti attività d'impresa, che applicano il regime forfetario, è riconosciuto un regime agevolato contributivo che consiste nella possibilità di non applicare (previa comunicazione all'Inps) il minimale contributivo della gestione artigiani o commercianti.

Studio in via Monte Monfenera, 9/3 - 31044 Montebelluna (Tv) – tel. e fax 0423 603166

dott. Claudia Panazzolo
cell. 347 1554755 - email. c.panazzolo@gmail.com
P.iva. 04365380262
Iscrizione Albo Dott. Comm. n. A1301 - Registro Revisori Legali n. 156009
Albo Periti e C.T.U. Tribunale Treviso



Pierluigi Di Bella
email. info@pidibi.it www.pidibi.it
cell. 348 5522302
P.iva. 04451750261





Claudia Panazzolo
dott. commercialista e revisore legale

Pierluigi Di Bella
controllo di gestione e consulenza finanziaria

DETERMINAZIONE DEL REDDITO

Il reddito è determinato applicando ai ricavi un coefficiente di redditività differenziato a seconda dell'attività esercitata, come evidenziato nella seguente tabella.

Il reddito così determinato, ridotto dei contributi previdenziali versati, è soggetto ad un'imposta, pari al **15%**, sostitutiva dell'IRPEF e relative addizionali e dell'IRAP.

ATTIVITA'	LIMITE RICAVI	% REDDITIVITA'
Attività professionali	15.000	67%
Servizi di ristorazione	40.000	40%
Intermediari del commercio	15.000	62%
Attività immobiliari	15.000	86%
Commercio	40.000	40%
Commercio ambulante alimentari	30.000	40%
Commercio ambulante altri prodotti	20.000	54%
Industrie alimentari	35.000	40%
Altre attività	20.000	67%

Si ricorda a tutti i clienti che questa e le precedenti newsletter sono consultabili a questo link: http://www.pidibi.it/newsletter_10.html.

Studio in via Monte Monfenera, 9/3 - 31044 Montebelluna (Tv) – tel. e fax 0423 603166

dott. Claudia Panazzolo
cell. 347 1554755 - email. c.panazzolo@gmail.com
P.iva. 04365380262
Iscrizione Albo Dott. Comm. n. A1301 - Registro Revisori Legali n. 156009
Albo Periti e C.T.U. Tribunale Treviso



Pierluigi Di Bella
email. info@pidibi.it www.pidibi.it
cell. 348 5522302
P.iva. 04451750261

